



Survey nazionale sul contagio COVID-19 nelle strutture residenziali e sociosanitarie

PRIMO REPORT

Aggiornamento 30 marzo ore 9.00

Prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma

A cura di:

Antonio Ancidoni, Ilaria Bacigalupo, Guido Bellomo, Marco Canevelli, Maria Grazia Carella, Annamaria Confaloni, Alessio Crestini, Fortunato (Paolo) D'Ancona, Carla Faralli, Simone Fiaccavento, Silvia Francisci, Flavia Lombardo, Eleonora Lacorte, Paola Luzi, Tania Lopez, Flavia Mayer, Monica Mazzola, Graziano Onder, Ilaria Palazzesi, Luana Penna, Daniela Pierannunzio, Paola Piscopo, Maria Cristina Porrello, Giulia Remoli, Emanuela Salvi, Giulia Scaravelli, Andrea Siddu, Sabrina Sipone, Lucia Speciale, Andrea Tavilla, Nicola Vanacore per ISS,

in collaborazione con Mauro Palma e Gilda Losito (Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale)

e con Gianluca Pucciarelli (Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione-Università di Tor Vergata), Daniela Accorgi (UsL Centro Toscana), Catia Bedosti (Ausl Imola- Emilia Romagna), Gabriella Carraro (Aulss 2 Veneto) Maria Mongardi (Dipartimento di Malattie Infettive – Università di Verona),

Il questionario online è stato preparato da Gianluca Ferrari dell'Area Comunicazione e Informatica srl.

Citare il documento come segue: Survey nazionale sul contagio COVID-19 nelle strutture residenziali e sociosanitarie, Istituto Superiore di Sanità. Epidemia COVID-19, Aggiornamento nazionale: 30 marzo 2020.

Il documento è scaricabile in formato pdf dal sito <https://www.epicentro.iss.it/>



Obiettivo

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – in collaborazione con il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale – ha avviato, a partire dal 24 marzo 2020, una survey specifica sul contagio da COVID-19 nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) al fine di monitorare la situazione e adottare eventuali strategie di rafforzamento dei programmi e dei principi fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA).

L'indagine, rivolta al momento alle circa 2500 strutture censite nella mappa on line dei servizi per le demenze realizzata dall'Osservatorio Demenze dell'ISS (che raccoglie strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali, pubbliche e/o convenzionate o a contratto, che accolgono persone con demenza), si basa sulla compilazione di un questionario finalizzato ad acquisire informazioni sulla gestione di eventuali casi sospetti/confermati di infezione da SARS-CoV-2.

Fonte dei dati e metodologia

La fonte dei dati è costituita, ad oggi, da 2556 RSA presenti in tutte le regioni Italiane e le due province autonome, incluse nel sito dell'Osservatorio Demenze dell'ISS. Ad ognuno dei referenti di ogni singola RSA verrà inviato un questionario di 28 domande che indaga la situazione in corso a partire dal 1 febbraio 2020 e le procedure ed i comportamenti adottati per ridurre il rischio di contagio da COVID-19. Il giorno successivo all'invio della email, con il link per la compilazione online del questionario, i componenti del gruppo di lavoro dell'ISS contatteranno telefonicamente ogni referente della struttura con la finalità di fornire un supporto nella compilazione del questionario. Gli elenchi di ogni singola regione vengono continuamente verificati durante il contatto telefonico ed aggiornati sulle informazioni relative alle email e ai recapiti telefonici. Ciò implica che il numero delle RSA potrà presentare delle minime modifiche nel corso della survey. Ogni venerdì verrà redatto e diffuso un aggiornamento dei risultati della survey.

Secondo il GNPL National Register – la banca dati realizzata dal Garante nazionale per la geolocalizzazione delle strutture sociosanitarie assistenziali sul territorio italiano – le RSA nel nostro Paese sono 4629 ed includono sia quelle pubbliche che quelle convenzionate con il pubblico e le private. Si sta procedendo ad un confronto fra le due fonti di dati per poter inviare il questionario, in una seconda fase, a tutte le strutture.

La survey è iniziata il 24 marzo 2020 ed ha coinvolto ad oggi 1634 RSA (64% del totale) distribuite in modo rappresentativo in tutto il territorio nazionale. Dal 25 al 27 marzo sono state complessivamente effettuate dal gruppo di lavoro dell'ISS circa 500 telefonate. Alle ore 9.00 del 30 marzo hanno risposto al questionario 236 strutture pari al 14% delle strutture contattate. La distribuzione per regione e le risposte al questionario da parte di queste 236 strutture sono riportate di seguito in questo report.



La maggior parte dei 236 questionari compilati provengono da Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Lazio (tabella 1). Il tasso di risposta stato del 14,4 %, con un'ampia variabilità dallo 0% (Abruzzo, Sardegna, Valle D'Aosta e Basilicata), al 40% delle Marche. Tuttavia, anche se alcune regioni hanno un elevato tasso di risposta considerato il limitato tempo trascorso dall'invio dei questionari, anche i dati per queste regioni sono da intendersi puramente preliminari dato che la rappresentatività delle risposte sul totale delle strutture presenti in regione coinvolge il 9,2 % delle strutture complessive presenti nei territori (tabella 1).

Tabella 1. Descrizione del numero di strutture presenti, strutture contattate, risposte ottenute, per regione. Dato aggiornato al 26/03/2020.

	numero di RSA pubbliche/convenziona te	% sul totale	invio 24 e 27 marzo	risposte 30/3	% sul totale degli invii
LOMBARDIA	674	26.4	439	70	15.9
EMILIA ROMAGNA	348	13.6	206	48	23.3
VENETO	712	27.9	474	33	7.0
PIEMONTE	31	1.2	21	6	28.6
MARCHE	32	1.3	20	8	40.0
TOSCANA	74	2.9	61	11	18.0
CAMPANIA	12	0.5	12	3	25.0
LIGURIA	140	5.5	11	3	27.3
LAZIO	106	4.1	70	24	34.3
FRIULI VENEZIA GIULIA	71	2.8	49	2	4.1
SICILIA	27	1.1	27	7	25.9
PUGLIA	60	2.3	51	13	25.5
TRENTO	54	2.1	37	2	5.4
BOLZANO	37	1.4	25	1	4.0
ABRUZZO	16	0.6	10	0	0.0
UMBRIA	42	1.6	30	3	10.0
SARDEGNA	18	0.7	12	0	0.0
VALLE D'AOSTA	2	0.1	2	0	0.0
MOLISE	5	0.2	4	1	25.0
CALABRIA	94	3.7	72	1	1.4
BASILICATA	1	0.0	1	0	0.0
TOTALE	2556	100	1634	236	14.4

Figura 1 Cartogramma delle RSA per regione



1. Quanti sono complessivamente gli operatori sanitari e di assistenza in attività nella struttura?

In media sono stati riportati 2.6 medici per struttura, 10 infermieri e 32 OSS (con mediane rispettivamente pari a 2, 7 e 25). Complessivamente, considerando le tre figure professionali, operano mediamente 43 operatori per struttura.

A questi, si aggiungono varie tipologie di figure professionali quali, fra le più diffuse, psicologi, fisioterapisti, educatori, animatori, addetti alle pulizie, assistenti sociali, ausiliari cucina, per una media di 12 operatori per struttura.

Figura 2. Frequenza delle RSA per numero di medici in attività nella struttura

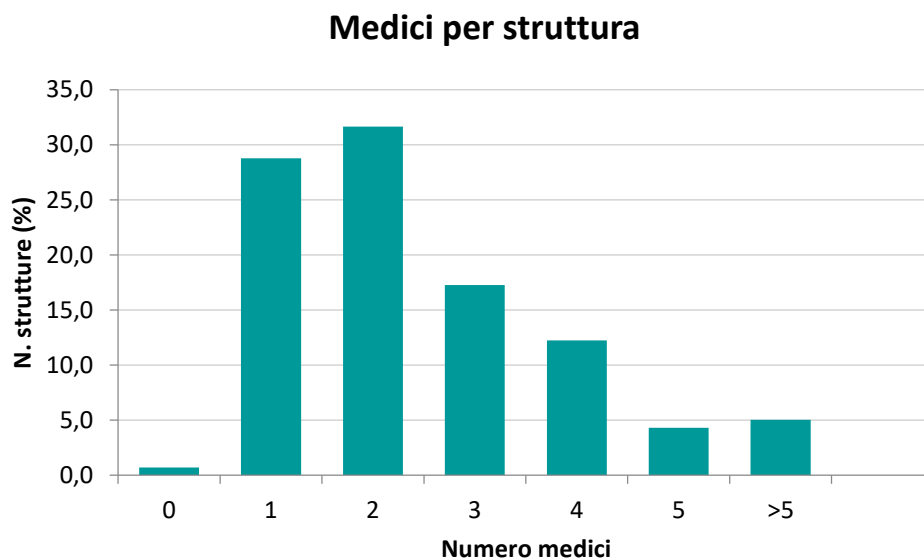


Figura 3. Frequenza delle RSA per numero di infermieri in attività nella struttura

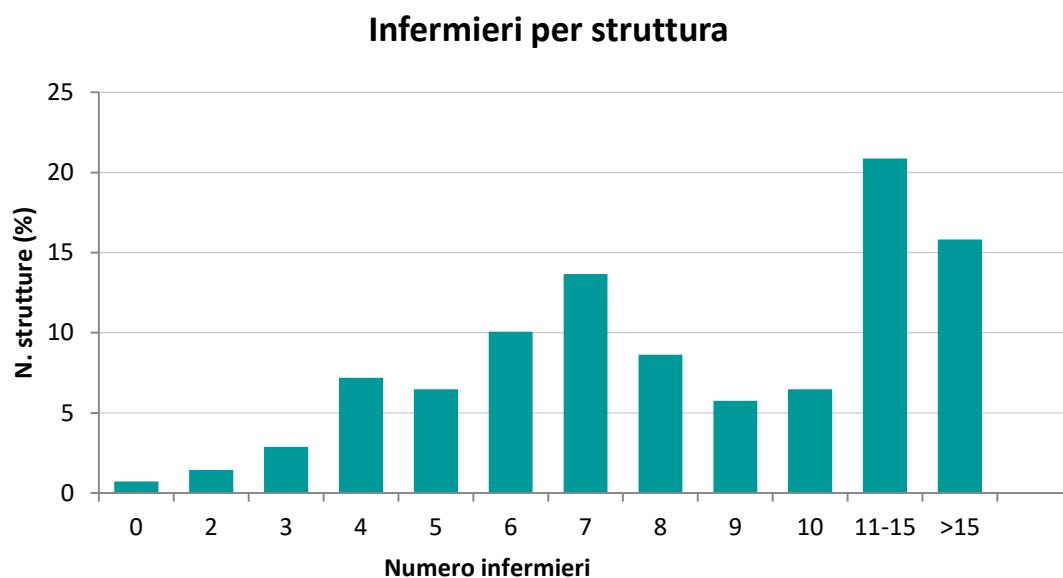
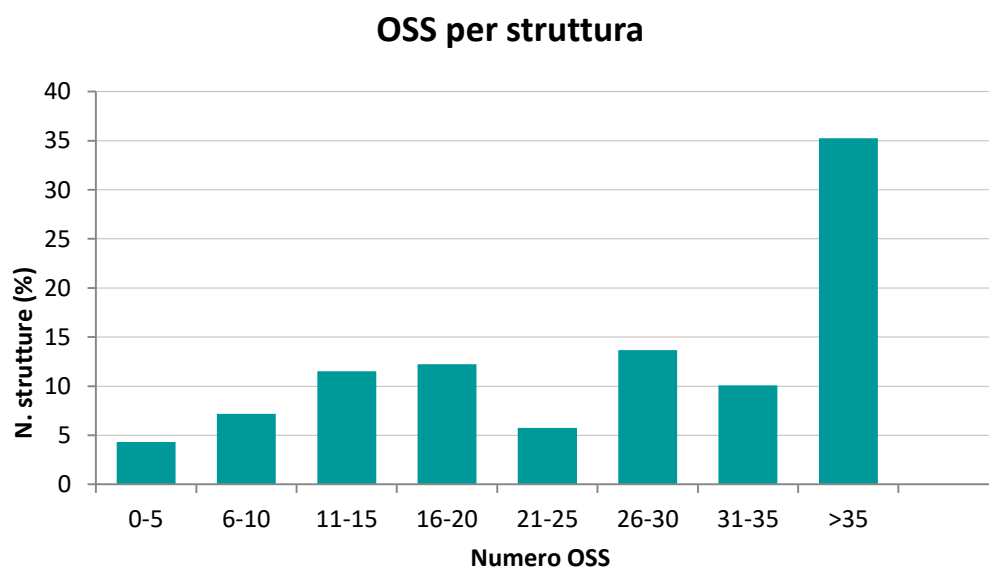


Figura 4. Frequenza delle RSA per numero di OSS in attività nella struttura



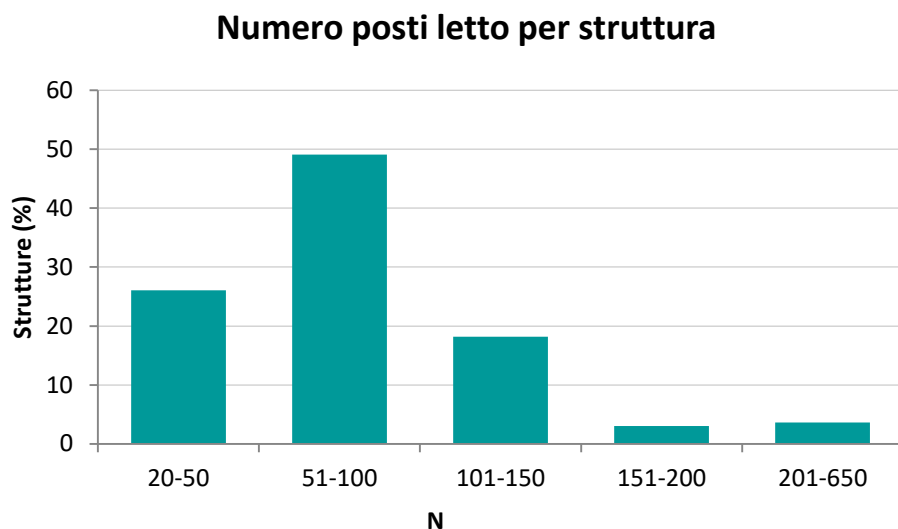
2. Quanti sono i posti letto della struttura?

Mediamente sono stati riportati 83 posti letto per struttura, con un range da 20 a 602 posti letto. Considerando il numero medio di posti letto per operatore (somma di medici, infermieri e OSS), si osserva un rapporto medio di 2 posti letto per ogni operatore (range 0.5 –50).



Considerando solo i medici e gli infermieri, si ottiene una media di 7 posti letto per figura professionale con un minimo di 0.6 e un massimo di 50.

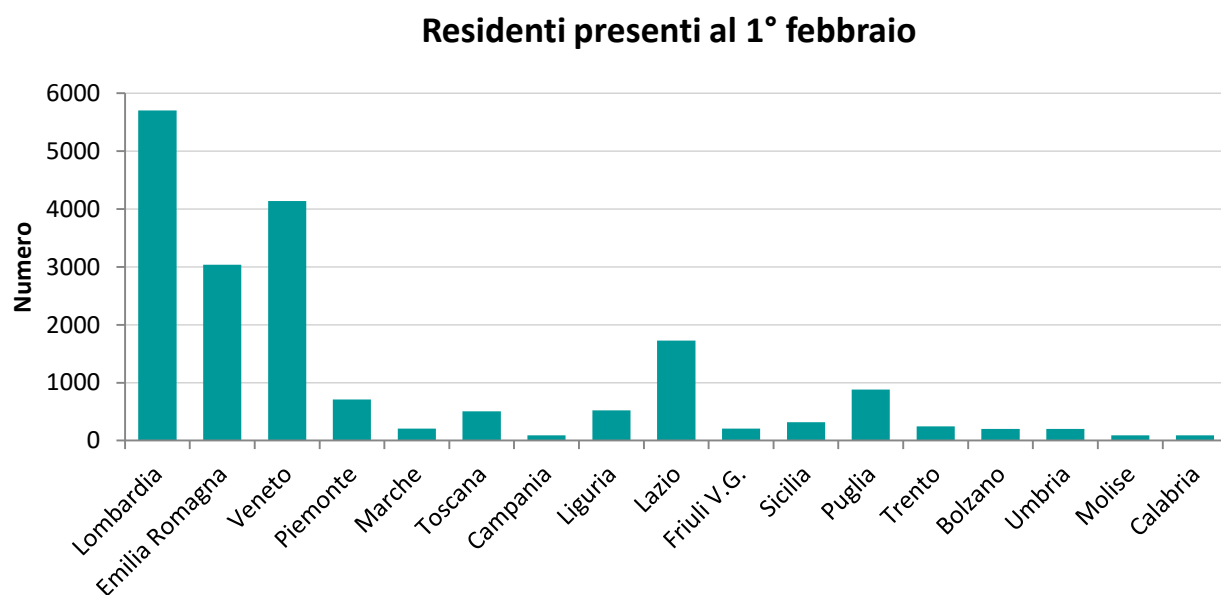
Figura 5. Frequenza delle RSA per numero di posti letto



3. Quanti residenti erano presenti nella struttura al 1° febbraio?

Le 233 strutture che hanno risposto alla domanda (tre strutture non hanno risposto) hanno riportato un totale di 18877 residenti alla data del 1° febbraio 2020, con una media di 81 residenti per struttura (range 8-575).

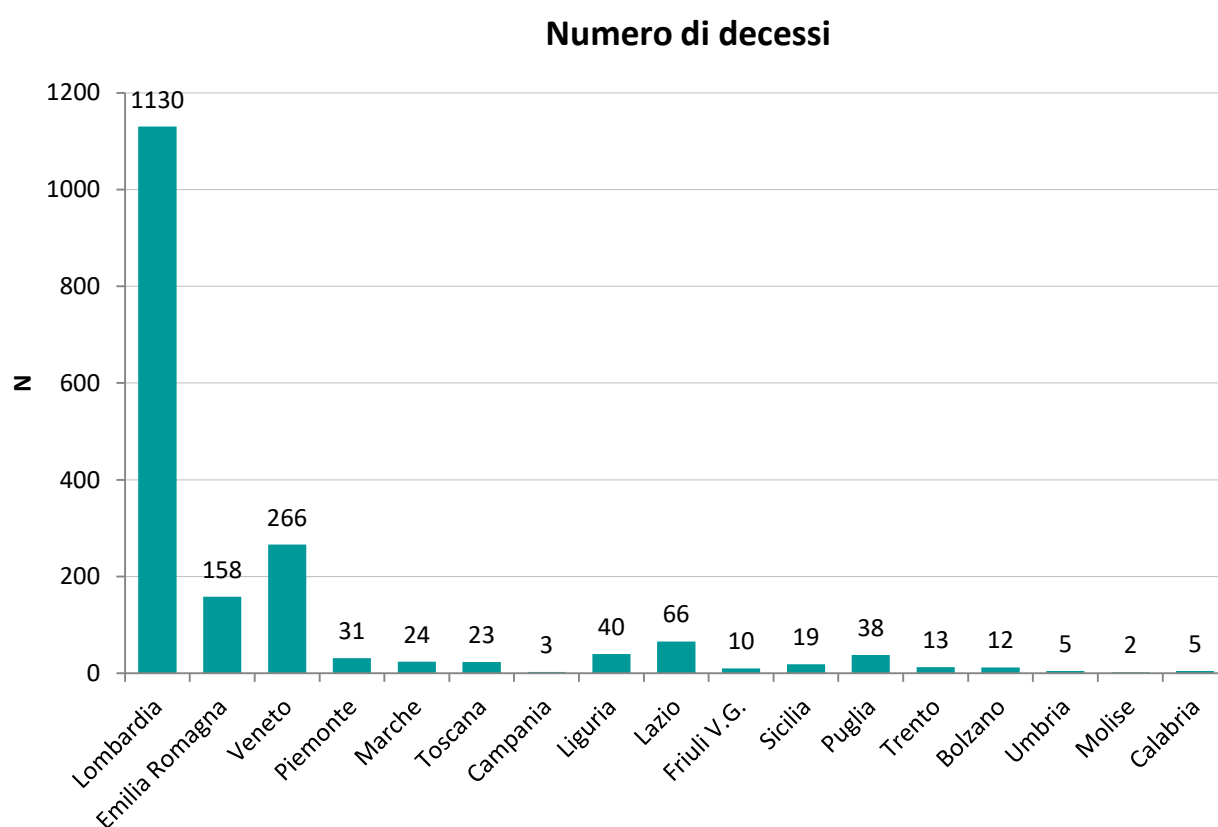
Figura 6. Numero totale di residenti presenti al 1° febbraio nelle strutture, per regione



4. Quanti residenti sono deceduti nella struttura dal 1° febbraio ad oggi?

Mediamente, il 9.4% dei residenti per struttura, è deceduto dal 1° febbraio alla data della compilazione del questionario (26-30 Marzo). La percentuale maggiore di decessi è stata riportata in Lombardia (19.2%) e nelle Marche (10.2%). I dati sul numero totale di decessi si riferiscono a 235 strutture, poiché una struttura non riporta risposte alla maggior parte delle domande, e sono riportati in Figura 7.

Figura 7. Numero totale dei decessi nelle RSA dal 1° febbraio, per regione



5. Quanti tra i residenti deceduti nella struttura dal 1° febbraio ad oggi erano COVID-19 positivi? (conferma da tampone)

Il numero dei residenti deceduti risultato positivo è riportato in figura 8.

6. Complessivamente quanti tra i residenti deceduti nella struttura dal 1° febbraio ad oggi presentavano sintomi simil-influenzali, respiratori (per esempio febbre, tosse o dispnea) o polmonite (indipendentemente dall'esecuzione del test per COVID-19)?

Fra le strutture rispondenti, si sono verificati in totale 1845 decessi. Tra i soggetti deceduti, 57 erano risultati positivi al tampone e 666 avevano presentato sintomi simil-influenzali. In sintesi, il 39.2% del totale dei decessi (723/1845) ha interessato residenti con riscontro di infezione da SARS-CoV-2 o con manifestazioni simil-influenzali. Il tasso di mortalità fra i residenti (residenti al 1 febbraio e nuovi ingressi dal 1 marzo), considerando i decessi di persone risultate positive o con sintomi simil-influenzali, è del 3.7% ma sale fino al 9.6% in Lombardia.

Figura 8. Numero dei decessi COVID-19 positivi (conferma da tampone) e con sintomi simil-influenzali, per regione

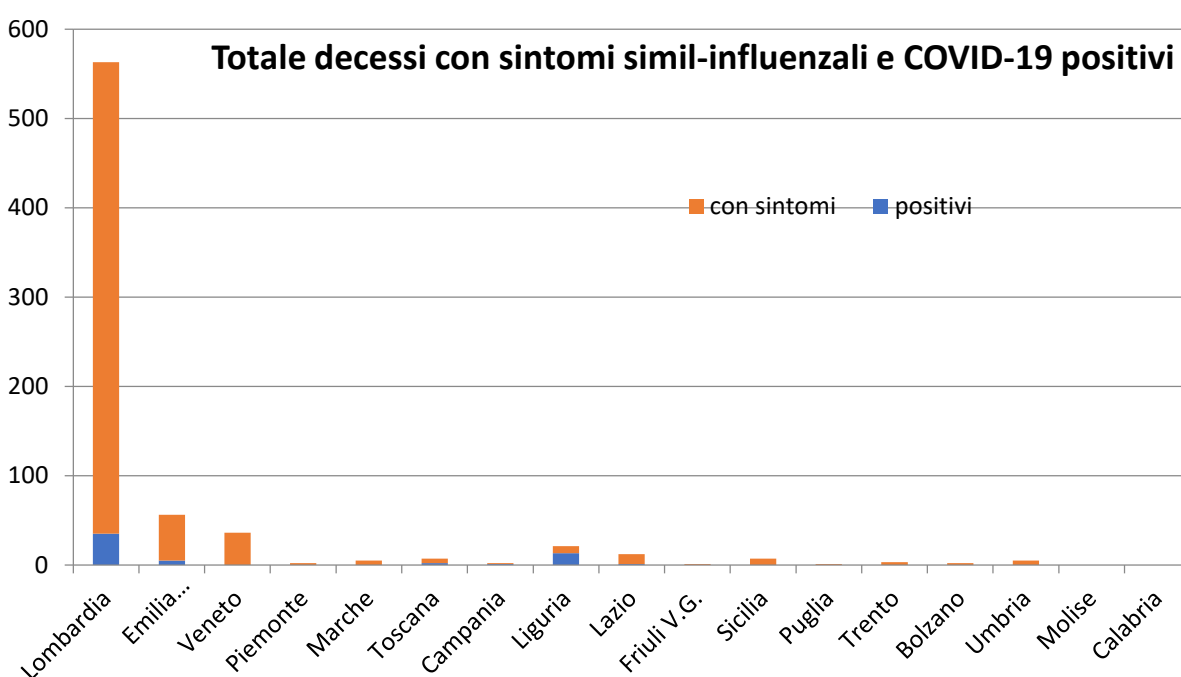




Tabella 2. Numero dei decessi totali, COVID-19 positivi (conferma da tampone) e con sintomi simil-influenzali, per regione

	Totale decessi	COVID19 positivi	con sintomi simi-influenzali	Totali Covid19+ e sintomi	Tot. deceduti COVID19 + sintomi, %	Tasso mortalità COVID19 + sintomi, %
Lombardia	1130	35	528	563	49.8	9.6
Emilia Romagna	158	5	51	56	35.4	1.8
Veneto	266	0	36	36	13.5	0.8
Piemonte	31	0	2	2	6.5	0.3
Marche	24	0	5	5	20.8	2.1
Toscana	23	2	5	7	30.4	1.3
Campania	3	1	1	2	66.7	2.2
Liguria	40	13	8	21	52.5	3.8
Lazio	66	1	11	12	18.2	0.7
Friuli V.G.	10	0	1	1	10.0	0.4
Sicilia	19	0	7	7	36.8	1.9
Puglia	38	0	1	1	2.6	0.1
Trento	13	0	3	3	23.1	1.2
Bolzano	12	0	2	2	16.7	1.0
Umbria	5	0	5	5	100.0	2.4
Molise	2	0	0	0	0.0	0
Calabria	5	0	0	0	0.0	0
Totale	1845	57	666	723	39.2	3.7



7. Quanti residenti sono stati ospedalizzati dal 1° febbraio ad oggi?

Nel periodo considerato, 796 persone residenti nelle 235 RSA esaminate sono stati ospedalizzati. Il rapporto tra ospedalizzati e numero di strutture per regione è riportato nella tabella 3

Tabella 3. Rapporto tra ospedalizzati e numero di strutture per regioni

	ospedalizzati	Strutture*	Rapporto ospedalizzati/ strutture
LOMBARDIA	85	70	1.2
EMILIA ROMAGNA	194	48	4.0
VENETO	202	33	6.1
PIEMONTE	27	6	4.5
MARCHE	28	8	3.5
TOSCANA	28	11	2.5
CAMPANIA	5	3	1.7
LIGURIA	42	3	14.0
LAZIO	97	24	4.0
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	1	6.0
SICILIA	22	7	3.1
PUGLIA	31	13	2.4
TRENTO	3	2	1.5
BOLZANO	9	1	9.0
UMBRIA	12	3	4.0
MOLISE	4	1	4.0
CALABRIA	1	1	1.0
TOTALE	796	235	3.4

*Strutture che hanno risposto alla domanda

8. Quanti tra i residenti ospedalizzati dal 1° febbraio ad oggi erano COVID-19 positivi? (conferma da tampone)

Il numero dei residenti ospedalizzati è riportato in figura 9.

9. Quanti tra i residenti ospedalizzati dal 1° febbraio ad oggi presentavano sintomi simil-influenzali, respiratori (per esempio febbre, tosse o dispnea) o polmonite (indipendentemente dall'esecuzione del test per COVID-19)?

Nella figura 9 e nella tabella 4 sono riportati gli ospedalizzati COVID-19 positivi e i pazienti con sintomi simi-influenzali per regione. Complessivamente il 42% degli ospedalizzati era costituito da queste due categorie di pazienti.

Figura 9. Numero di residenti ospedalizzati COVID-19 positivi (conferma da tampone) e con sintomi simil-influenzali, per regione

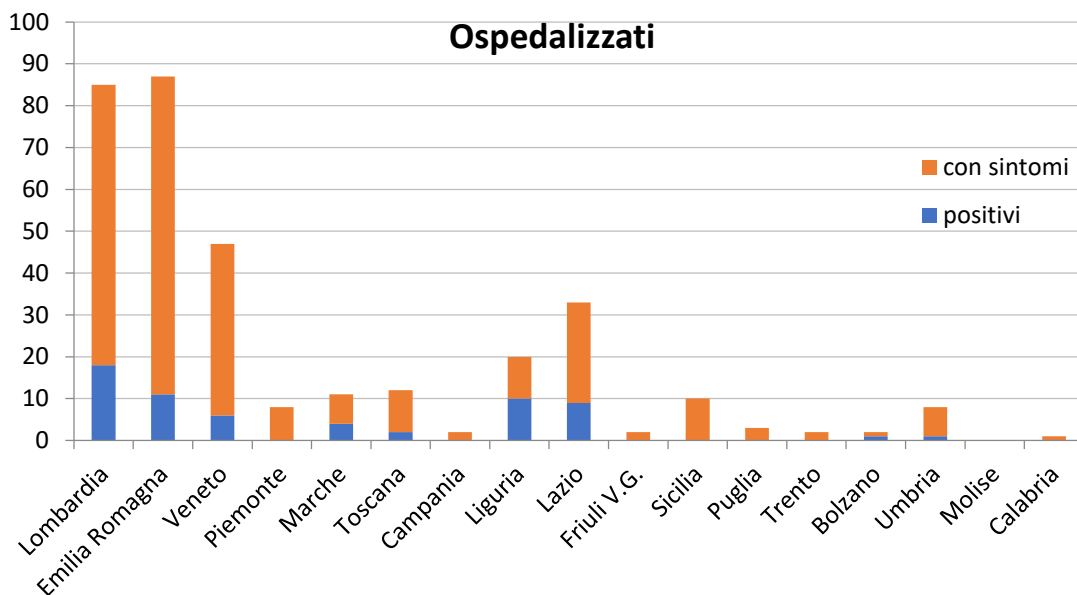




Tabella 4. Residenti ospedalizzati, totali, positivi e con sintomi simil-influenzali, per regione

	ospedalizzati	positivi covid19	sintomi simil influenzali	% positivi + sintomi/ ospedalizzati
LOMBARDIA	85	18	67	100.0
EMILIA ROMAGNA	194	11	76	44.8
VENETO	202	6	41	23.3
PIEMONTE	27	0	8	29.6
MARCHE	28	4	7	39.3
TOSCANA	28	2	10	42.9
CAMPANIA	5	0	2	40.0
LIGURIA	42	10	10	47.6
LAZIO	97	9	24	34.0
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	0	2	33.3
SICILIA	22	0	10	45.5
PUGLIA	31	0	3	9.7
TRENTO	3	0	2	66.7
BOLZANO	9	1	1	22.2
UMBRIA	12	1	7	66.7
MOLISE	4	0	0	0.0
CALABRIA	1	0	1	100.0
TOTALE	796	62	271	41.8

10. Quanti nuovi ricoveri sono stati eseguiti dal 1° marzo ad oggi presso la vostra struttura?

Dalla tabella 5 si evince che vi sono stati 698 nuovi ricoveri nelle 235 strutture rispondenti nel periodo esaminato e si rileva una consistente variabilità regionale in rapporto al numero delle strutture finora incluse nella survey.



Tabella 5. Rapporto tra nuovi ricoveri e numero di strutture per regioni

	nuovi ricoveri	Strutture*	Rapporto ricoveri/strutture
LOMBARDIA	184	70	2.6
EMILIA ROMAGNA	112	48	2.3
VENETO	162	33	4.9
PIEMONTE	20	6	3.3
MARCHE	31	8	3.9
TOSCANA	15	11	1.4
CAMPANIA	2	3	0.7
LIGURIA	28	3	9.3
LAZIO	48	24	2.0
FRIULI VENEZIA GIULIA	22	1	22.0
SICILIA	43	7	6.1
PUGLIA	14	13	1.1
TRENTO	3	2	1.5
BOLZANO	6	1	6.0
UMBRIA	1	3	0.3
MOLISE	0	1	0.0
CALABRIA	7	1	7.0
TOTALE	698	235	3.0

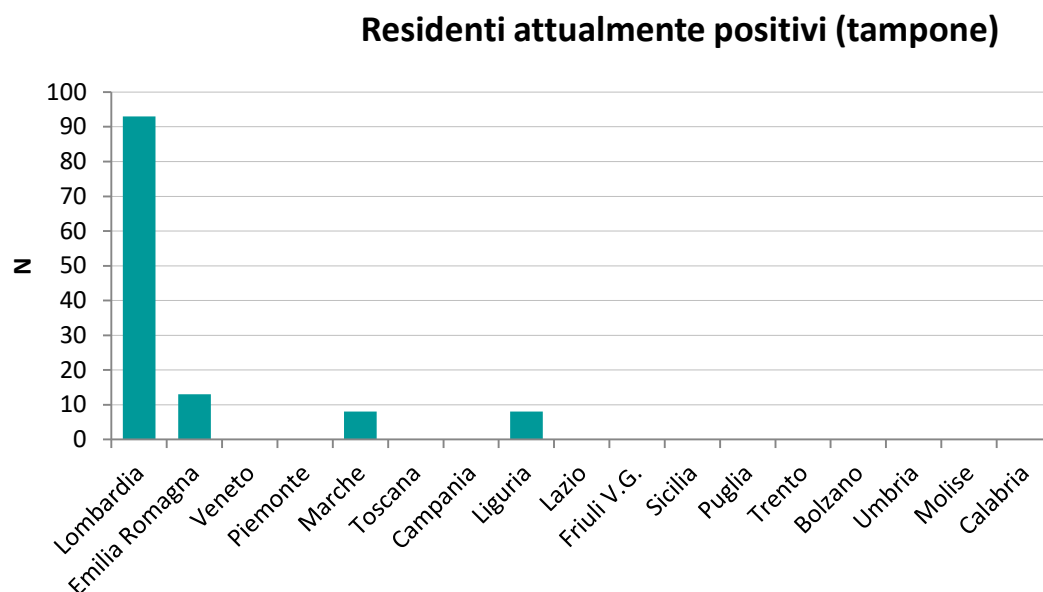
** Strutture che hanno risposto alla domanda*

11. Quanti pazienti COVID-19 positivi (conferma da tampone) sono attualmente presenti nella struttura?

Solo in quattro regioni le strutture interpellate hanno riportato di avere attualmente residenti positivi al COVID-19, nello specifico, la Lombardia (n=93), l'Emilia Romagna (n=13), le Marche (n=8) e la Liguria (n=8)



Figura 10. Numero totale di residenti COVID-19 positivi per regione

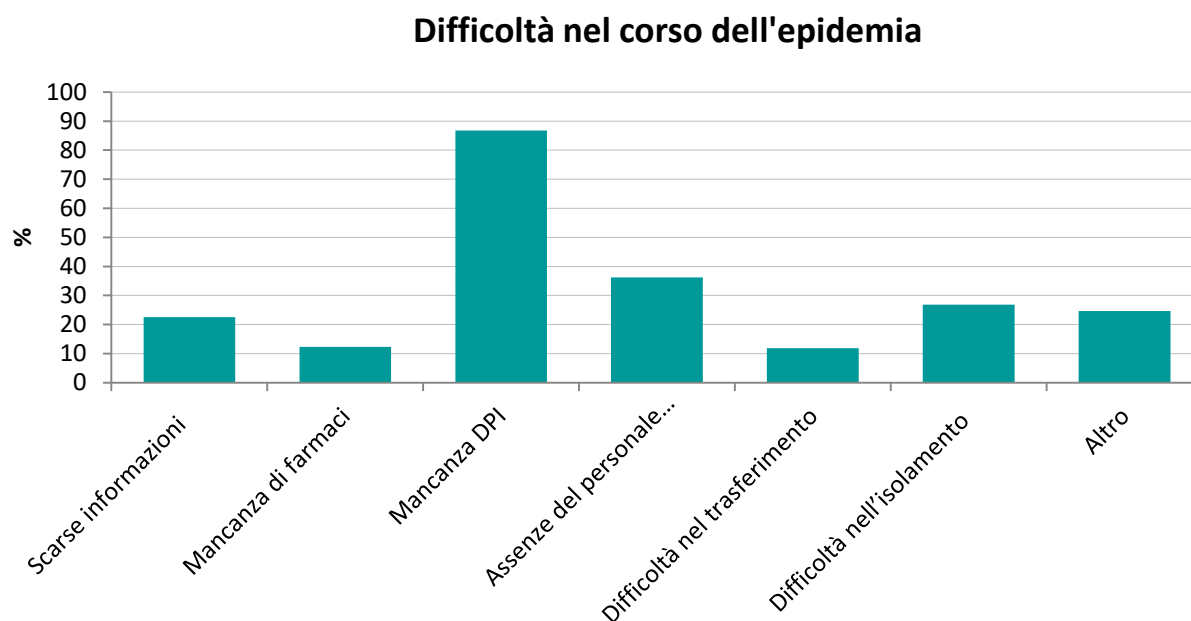


12. Quali sono le principali difficoltà nel corso dell'epidemia di coronavirus? (più di una risposta valida)

- a. Scarse informazioni ricevute circa le procedure da svolgere per contenere l'infezione
- b. Mancanza di farmaci
- c. Mancanza Dispositivi Protezione Individuale
- d. Assenze del personale sanitario
- e. Difficoltà nel trasferire i residenti affetti da COVID-19 in strutture ospedaliere
- f. Difficoltà nell'isolamento dei residenti affetti da COVID-19
- g. Altro (specificare)

Delle 235 strutture che hanno risposto alla domanda, 204 (86.8%) hanno riportato la mancanza di Dispositivi di Protezione Individuale, mentre 53 (22.5%) hanno riportato una scarsità di informazioni ricevute circa le procedure da svolgere per contenere l'infezione. Inoltre, 29 (12.3%) strutture segnalano una carenza di farmaci, 85 (36.2%) l'assenza di personale sanitario e 28 (11.9%) difficoltà nel trasferire i residenti affetti da COVID-19 in strutture ospedaliere. Infine, 63 strutture (26.8%) dichiarano di avere difficoltà nell'isolamento dei residenti affetti da COVID-19 e 58 (24.7 %) hanno dichiarato altro, senza però specificare il tipo di difficoltà.

Figura 11. Principali difficoltà riscontrate



13. In accordo al DPCM 08/03/2020 avete vietato le visite di familiari/badanti ai familiari ricoverati?

Tutte le strutture che hanno risposto alla domanda (232), hanno risposto sì. La data in cui è stato preso il provvedimento è compresa tra il 18 febbraio e il 20 marzo, e l'87% delle strutture ha adottato il provvedimento tra il 24 febbraio e il 9 marzo.

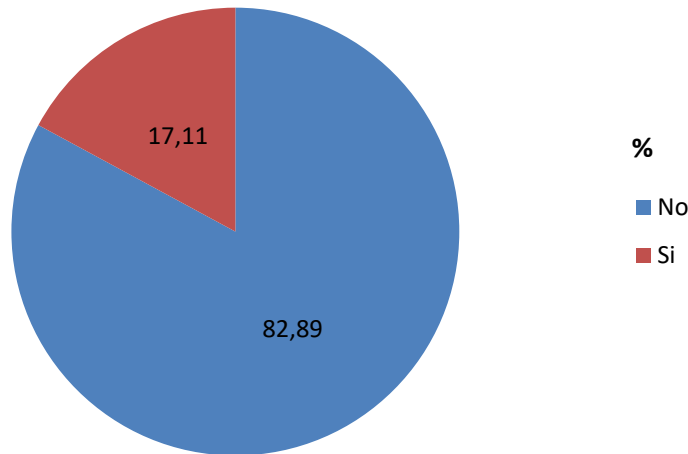
14. Sono state adottate forme di comunicazione con i familiari/badanti alternative alle visite presso la struttura?

Solo due strutture hanno dichiarato di non aver adottato forme di comunicazione con i familiari/badanti alternative alle visite presso la struttura. Il dettaglio delle risposte affermative è in corso di elaborazione.

15. È stata riscontrata positività a tamponi per SARS-COV-2 nel personale della struttura?

Su 228 strutture che hanno risposto a questa domanda 39 (17,1%) hanno dichiarato una positività per SARS-CoV-2 del personale della struttura.

Positività nel personale



16. È stato sviluppato un piano/procedura scritta di gestione del residente con COVID-19 (sospetta o confermata)?

Su 231 strutture che hanno risposto a questa domanda 201 (87%) hanno dichiarato la presenza di un piano/procedura scritta, mentre il 30 (13%) ha dichiarato di non averne.

17. È stata ricevuta una consulenza ad hoc per la gestione clinica e/o di prevenzione e controllo per COVID 19?

Su 231 strutture che hanno risposto a questa domanda 82 (35.5%) hanno risposto in modo affermativo e 149 (64.5%) in modo negativo.

18. La gestione del residente con COVID-19 (sospetta o confermata) viene svolta da:

- a. MMG
- b. Personale medico della struttura
- c. Consulenti esterni
- d. Altro (specificare)

Delle 220 RSA che hanno risposto alla domanda, per il 53.2% delle RSA, la gestione del residente è affidata al personale medico della struttura, per il 21.4% dal personale medico insieme al MMG e per il 17.3% esclusivamente dal MMG. Solo per pochi casi (4.5%) vengono coinvolti anche consulenti esterni e per i rimanenti altri casi (3.6%) la gestione viene effettuata con altre modalità.

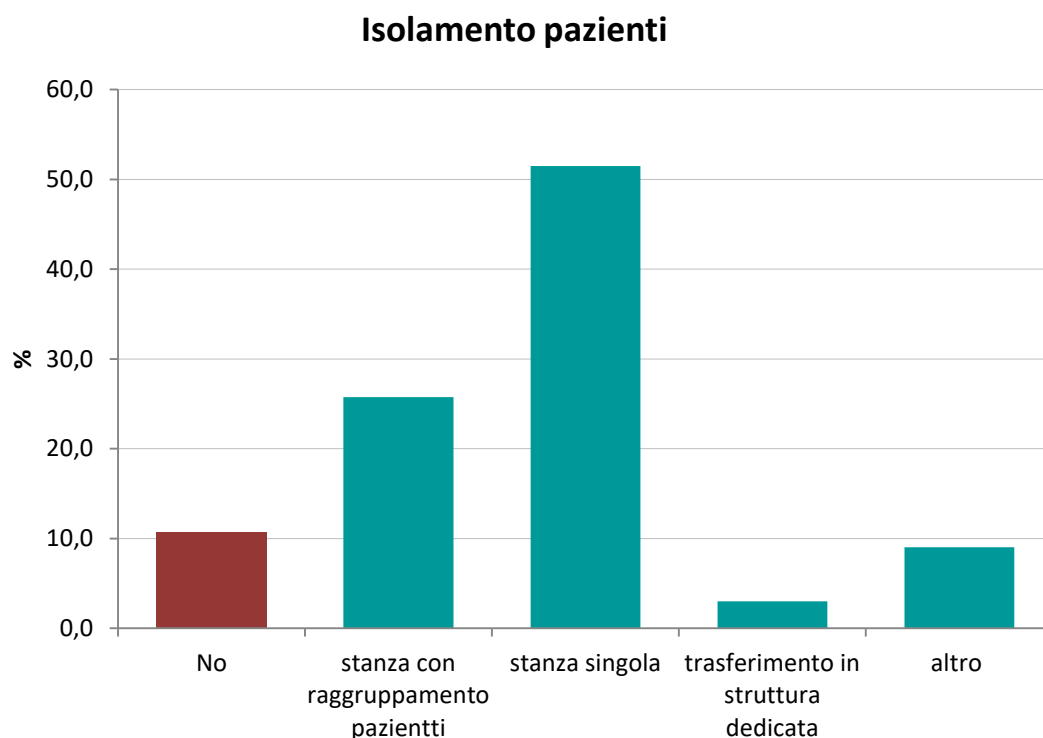


19. È possibile isolare i residenti qualora sia confermata o sospetta l'infezione da COVID-19?

- Sì (stanza singola)
- Sì (stanza con raggruppamento pazienti COVID-19)
- Sì (trasferimento in struttura dedicata)
- Sì (altro specificare)
- No

Hanno risposto 233 strutture con le frequenze riportate in figura 11. Un totale di 120 RSA (51.5%) hanno dichiarato di poter disporre di una stanza singola per i residenti con infezione confermata o sospetta.

Figura 11. Frequenza delle strutture per modalità di isolamento dei residenti



20. La struttura è dotata di un registro per la contenzione fisica e per il suo monitoraggio?

Nel 91.3% dei casi (210 su 230), le strutture sono dotate di un registro per la contenzione fisica e per il suo monitoraggio.

21. Quante contenzioni fisiche sono state applicate dal 1° febbraio ad oggi per la gestione del paziente?

In media, sono state effettuate 15 contenzioni (DS 30.8, range 0-200) per struttura, per un totale di 3239 contenzioni complessive in tutte le strutture interrogate.



La variabilità del numero medio di contenzioni effettuato per struttura è estremamente elevato, con un valore massimo di 32 contenzioni per struttura in Veneto, 22 in Piemonte, 19 in Emilia Romagna, 15 in Lombardia, 13 in Liguria, 9 nel Lazio e pressoché nullo nelle altre regioni. Complessivamente, per il 16.5% dei residenti sono state applicate forme di contenzione, con un una notevole variabilità regionale, e con una maggior frequenza nelle regioni più colpite da COVID-19.

Tabella 6 Distribuzione complessiva del numero di contenzione per regione

	numero contenzioni	media per RSA
LOMBARDIA	999	15.1
EMILIA ROMAGNA	833	18.9
VENETO	865	32.0
PIEMONTE	134	22.3
MARCHE	59	8.4
TOSCANA	13	1.3
CAMPANIA	0	0.0
LIGURIA	27	13.5
LAZIO	217	9.0
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	
SICILIA	15	3.0
PUGLIA	67	6.1
TRENTO	0	0.0
BOLZANO	2	2.0
UMBRIA	4	1.3
MOLISE	4	4.0
CALABRIA	0	0.0
TOTALE	3239	15.3

22. È stato rilevato un incremento dell'uso di psicofarmaci (benzodiazepine, antidepressivi, antipsicotici) dal 1° Febbraio ad oggi?

Solo 13 RSA (il 5.6%) ha rilevato un aumento del consumo di psicofarmaci, a carico principalmente degli antipsicotici.



23. Sono stati registrati eventi avversi (incidenti, azioni conflittuali, aggressioni, cadute...) dal 1° febbraio ad oggi?

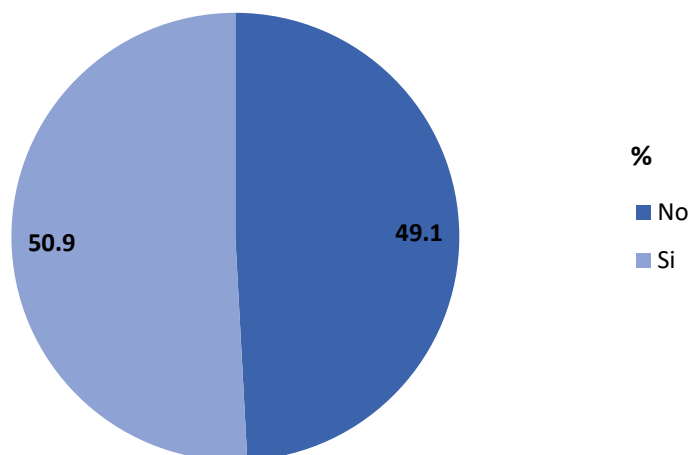
Il 36% delle strutture (82/229) ha riportato il verificarsi di eventi avversi, per un totale di 379 episodi. Solo 10 eventi hanno coinvolto esclusivamente il personale, 344 hanno visto coinvolti esclusivamente gli ospiti e 25 entrambi. La maggior parte degli eventi si è verificata nelle regioni maggiormente coinvolte dal contagio eccetto che per Emilia Romagna, anche se il numero degli eventi rapportato al totale dei residenti nelle strutture intervistate per regione, è piuttosto basso, variando dallo 0 al 6.3%.

Tabella 7. Numero di eventi avversi registrati per regione in media sul numero di RSA

	numero eventi avversi	strutture	ev.avversi/strutture
LOMBARDIA	89	69	1.3
EMILIA ROMAGNA	39	46	0.8
VENETO	141	32	4.4
PIEMONTE	46	6	7.7
MARCHE	0	8	0.0
TOSCANA	5	11	0.5
CAMPANIA	0	2	0.0
LIGURIA	2	3	0.7
LAZIO	35	23	1.5
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	1	0.0
SICILIA	4	7	0.6
PUGLIA	15	13	1.2
TRENTO	1	2	0.5
BOLZANO	0	1	0.0
UMBRIA	1	3	0.3
MOLISE	0	1	0.0
CALABRIA	1	1	1.0
TOTALE	379	229	1.7

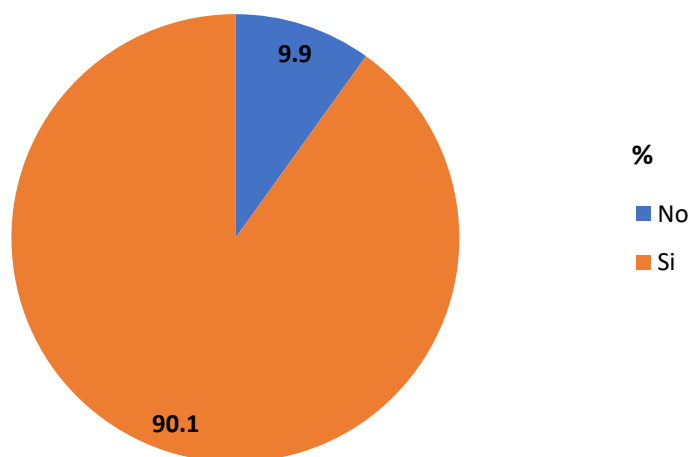
24. È stato eseguito un programma di formazione del personale sanitario e di assistenza anche con esercitazioni pratiche specifico per COVID 19? (Corso FAD dell'ISS, video...)

Formazione del personale



25. È stato eseguito un programma di formazione del personale sanitario e di assistenza sull'uso corretto dei DPI?

Formazione per uso DPI



26. Sono state prese iniziative per la sensibilizzazione dei residenti relativamente alla prevenzione e controllo del COVID -19?

Iniziative di sensibilizzazione dei residenti

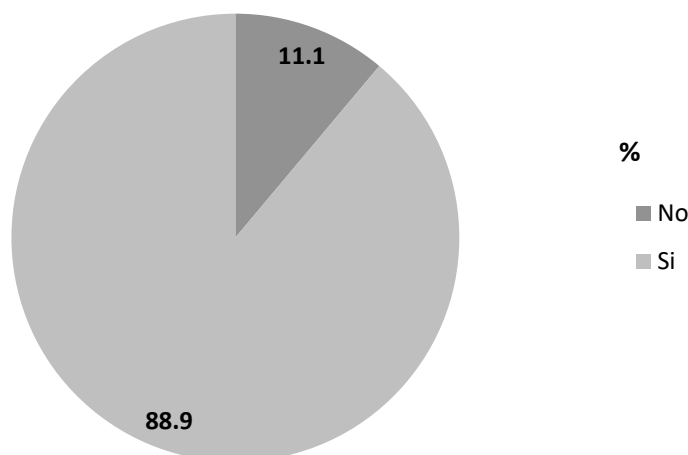
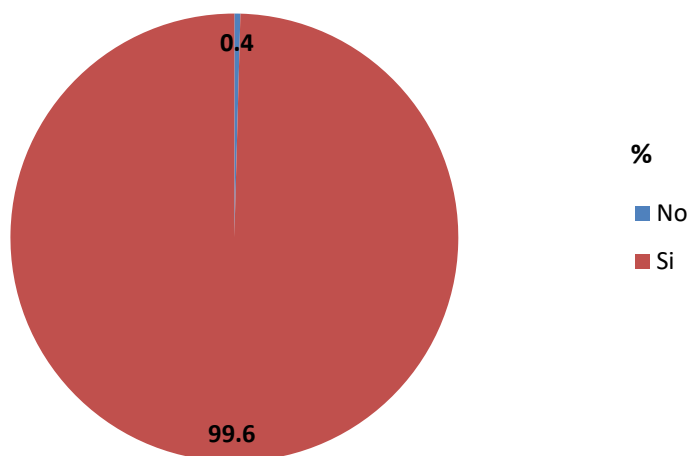


Tabella 8. Frequenza della presenza di programmi di formazione del personale, di formazione per uso corretto di DPI e iniziative di sensibilizzazione sul numero di RSA

	Formazione del personale sanitario		Formazione uso DPI		Iniziative di sensibilizzazione	
	n	%	n	%	n	%
Lombardia	29	41.4	66	94.3	59	84.3
Emilia Romagna	27	56.3	45	93.8	44	91.7
Veneto	20	62.5	29	90.6	28	87.5
Piemonte	3	50.0	5	83.3	6	100.0
Marche	0	0.0	4	57.1	6	75.0
Toscana	3	27.3	8	72.7	11	100.0
Campania	2	66.7	2	66.7	2	66.7
Liguria	2	66.7	3	100.0	2	66.7
Lazio	17	70.8	22	95.7	22	91.7
Friuli V.G.	0	0.0	1	100.0	1	100.0
Sicilia	3	42.9	5	71.4	7	100.0
Puglia	8	61.5	12	92.3	13	100.0
Trento	1	50.0	2	100.0	2	100.0
Bolzano	1	100.0	1	100.0	1	100.0
Umbria	2	66.7	2	66.7	3	100.0
Molise	0	0.0	1	100.0	0	0.0
Calabria	1	100.0	1	100.0	1	100.0
Total	119	50.9	209	90.1	208	88.9

27. Sono presenti nella struttura dispenser di gel idroalcolico a disposizione degli OS?

Presenza dispenser



28. Viene misurata la temperatura due volte al giorno ai residenti e al personale della struttura?

Misura della temperatura

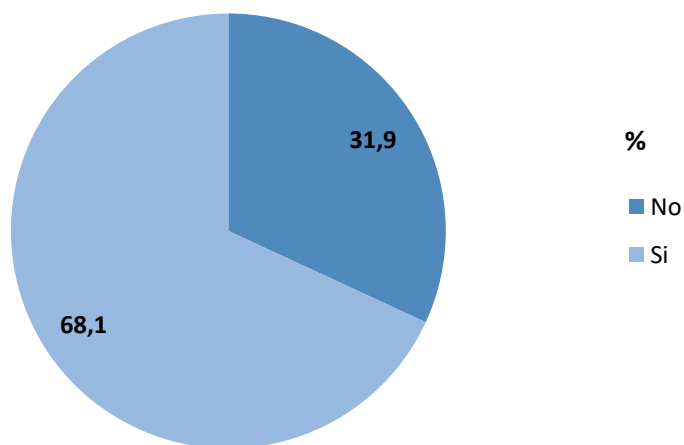




Tabella 9. Misura della temperatura per regione

	No	Sì	RSA	% di sì
Lombardia	13	56	69	81.2
Emilia Romagna	32	15	47	31.9
Veneto	18	14	32	43.8
Piemonte	1	5	6	83.3
Marche	3	5	8	62.5
Toscana	0	11	11	100.0
Campania	1	2	3	66.7
Liguria	0	3	3	100.0
Lazio	3	21	24	87.5
Friuli V.G.	0	1	1	100.0
Sicilia	0	7	7	100.0
Puglia	1	12	13	92.3
Trento	1	1	2	50.0
Bolzano	0	1	1	100.0
Umbria	1	2	3	66.7
Molise	0	1	1	100.0
Calabria	0	1	1	100.0
Totale	74	158	232	68.1